



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Cod. Min. RMIC875009 – C.F. 97197350586

Via Appennini, 53 c.a.p. 00013 Fonte Nuova (RM) ☎ 0690531964

sito: www.istitutopirandello.edu.it

✉ RMIC875009@istruzione.it P.E.C. RMIC875009@pec.istruzione.it



PTOF

A.S. 2022/23 - A.S. 2023/24 - A.S. 2024/25

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"LUIGI PIRANDELLO"
FONTE NUOVA (RM)



“Non uno di meno”

(Ex art. 1 comma 14 – Legge 107/2015)

Versione revisionata dal Collegio dei Docenti in data 15 dicembre 2022

Sec. I grado e Quinte Primaria: Via Appennini, 53 - ☎ 0690531964

Primaria e Infanzia: v. Appennini, 51 - ☎ 069050576

Infanzia: v. Campania, 7 - ☎ 069050044

“Se qualcuno, qualcosa vorrà distruggere la vostra libertà, la vostra generosità, la vostra intelligenza, io sono qui, pronto a lottare con voi, pronto a riprendere il cammino insieme, perché voi siete parte di me, e io di voi”.

Alberto Manzi

Da una lettera agli alunni di V elementare
(1976)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LUIGI PIRANDELLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4035** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste in relazione al PNSD
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 49** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 52** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 53** Aspetti generali

- 54** Modello organizzativo
- 58** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 59** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è situato nel Comune di Fonte Nuova, alla periferia di Roma. Nato nel 2001 dall'unione delle frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia, il Comune di Fonte Nuova è privo di una propria identità storica, essendosi le due frazioni formatosi negli anni Cinquanta del secolo scorso con una rapida espansione urbanistica, incentivata anche dalla vicinanza alla capitale.

La popolazione, che in epoca più recente si è arricchita della presenza di immigrati provenienti da diversi Paesi (Cittadini stranieri circa 17% della popolazione residente), ammonta attualmente a circa 33mila abitanti (fonte ISTAT 2022).

L'Istituto scolastico sorge in zona Santa Lucia, in posizione periferica rispetto al nucleo centrale del Comune, ma nelle dirette vicinanze di Guidonia-Montecelio e di Sant'Angelo Romano; ciò determina la presenza di un'utenza composita, in quanto formata anche da residenti di tali comuni limitrofi.

La composizione sociale dell'utenza è eterogenea: alle famiglie residenti ormai da decenni sul territorio, si affiancano quelle giunte di recente sia dall'estero, sia da diverse zone d'Italia, ma anche quelle provenienti dalla capitale stessa, alla ricerca di una zona "tranquilla" ma relativamente vicina a Roma.

Numerosi sono i lavoratori costretti al pendolarismo, soprattutto verso la capitale. Nelle famiglie in cui entrambi i genitori sono occupati per buona parte della giornata, un supporto importante nell'accudire i bambini è costituito dagli anziani.

L'offerta culturale del nostro territorio è limitata: mancano teatri, cinema, musei, in generale sono pochi i centri di aggregazione per i giovani.

Una possibilità di aggregazione a livello educativo è fornita dalle attività parrocchiali e dai pochi centri di attività sportiva e ludica.

La scuola risulta essere quindi la principale agenzia formativa ed il riferimento



culturale dei cittadini. Per questo motivo il nostro Istituto ritiene fondamentale l'impegno a rispondere ai seguenti bisogni della popolazione scolastica:

- senso di appartenenza ed identità culturale;
- tempi scuola rispondenti alle diverse esigenze delle famiglie;
- scuola aperta al territorio, centro di aggregazione per i giovani e punto di riferimento in orario extrascolastico anche in un'ottica di lotta alla dispersione;
- stimoli culturali: incontri con autori, spettacoli teatrali in sede, corsi di approfondimento e di potenziamento, ma anche di recupero delle carenze, corsi di Italiano come L2;
- accoglienza degli alunni stranieri ed in difficoltà, in un'ottica di vera inter-cultura che valorizzi le diverse provenienze ed identità ed educi al rispetto reciproco.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LUIGI PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC875009
Indirizzo	VIA APPENNINI,53 FONTE NUOVA 00013 FONTE NUOVA
Telefono	0690531964
Email	RMIC875009@istruzione.it
Pec	rmic875009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutopirandello.it/public/

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA875016
Indirizzo	VIA CAMPANIA 9,11,13 FONTE NUOVA 00013 FONTE NUOVA

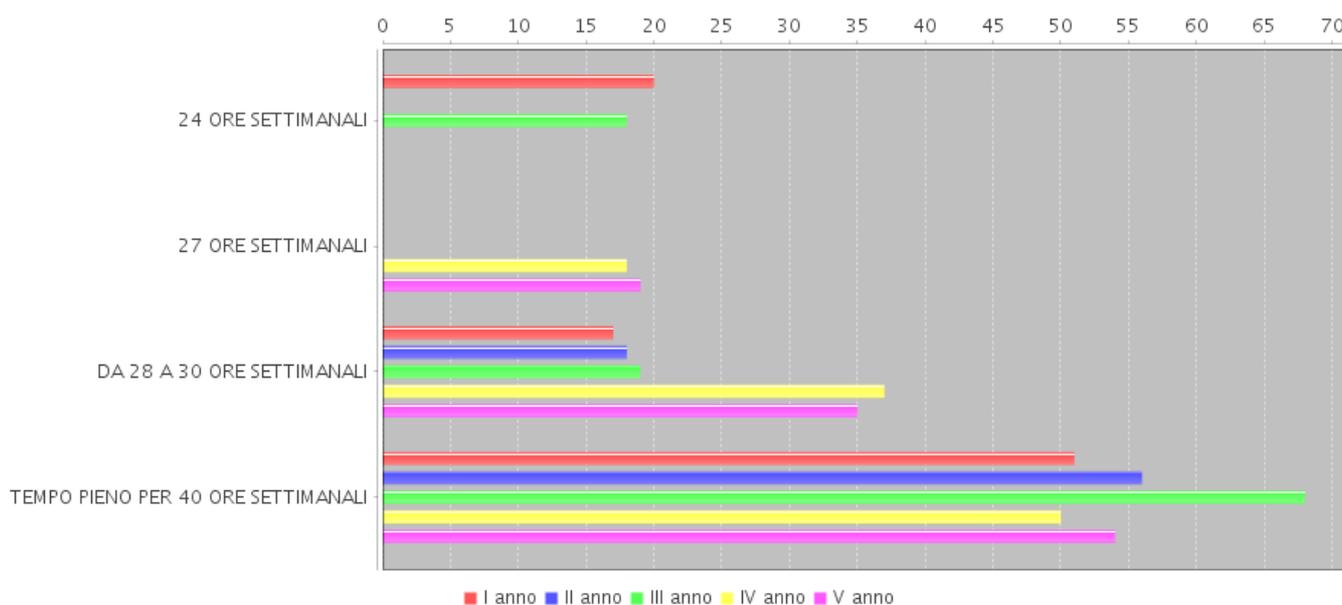
SCUOLA ELEMENTARE GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87502C
Indirizzo	VIA APPENNINI 51 FONTE NUOVA 00013 FONTE

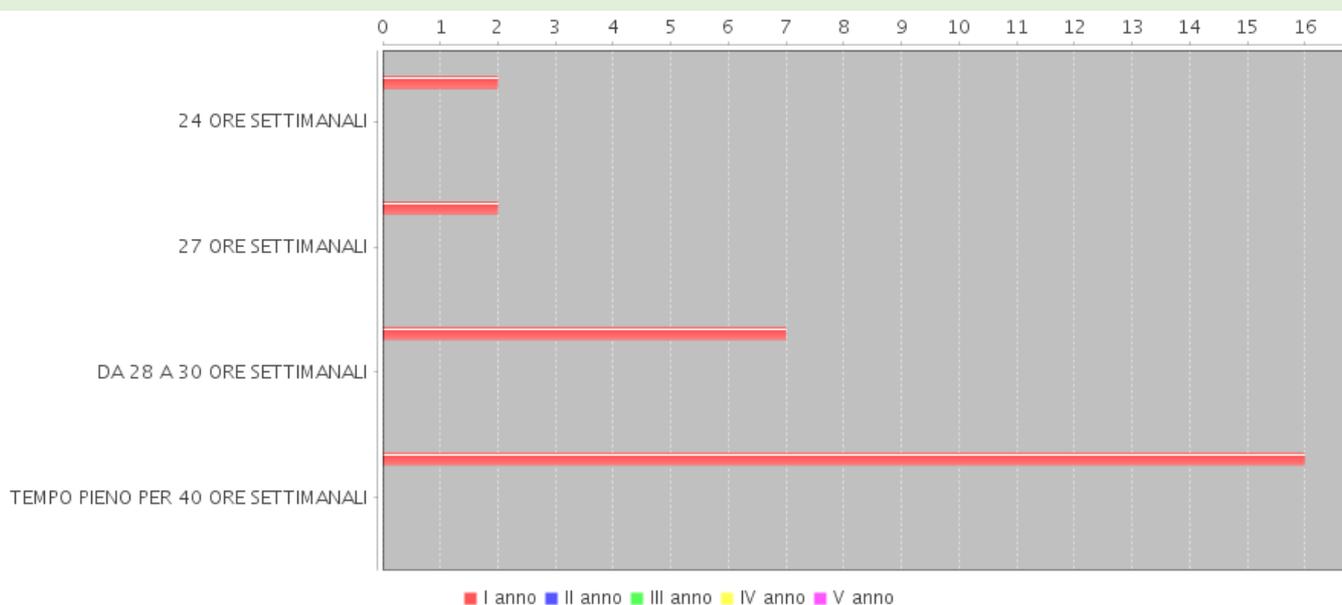


	NUOVA
Numero Classi	27
Totale Alunni	480

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA LUIGI PIRANDELLO (PLESSO)

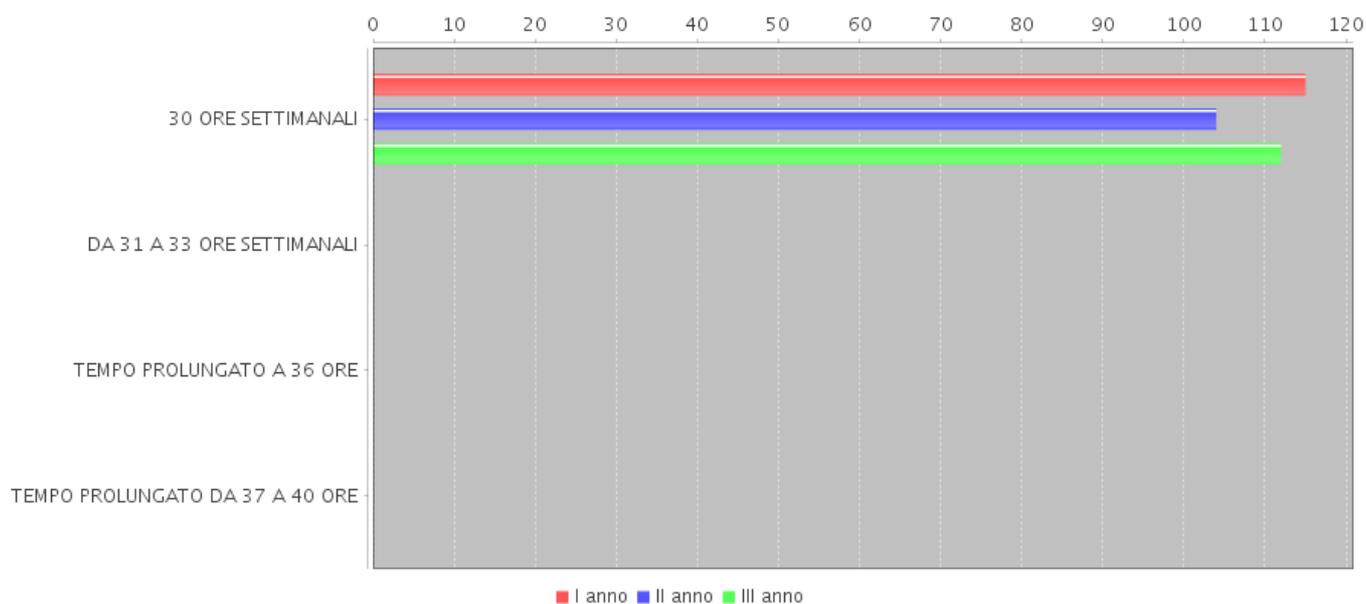
Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

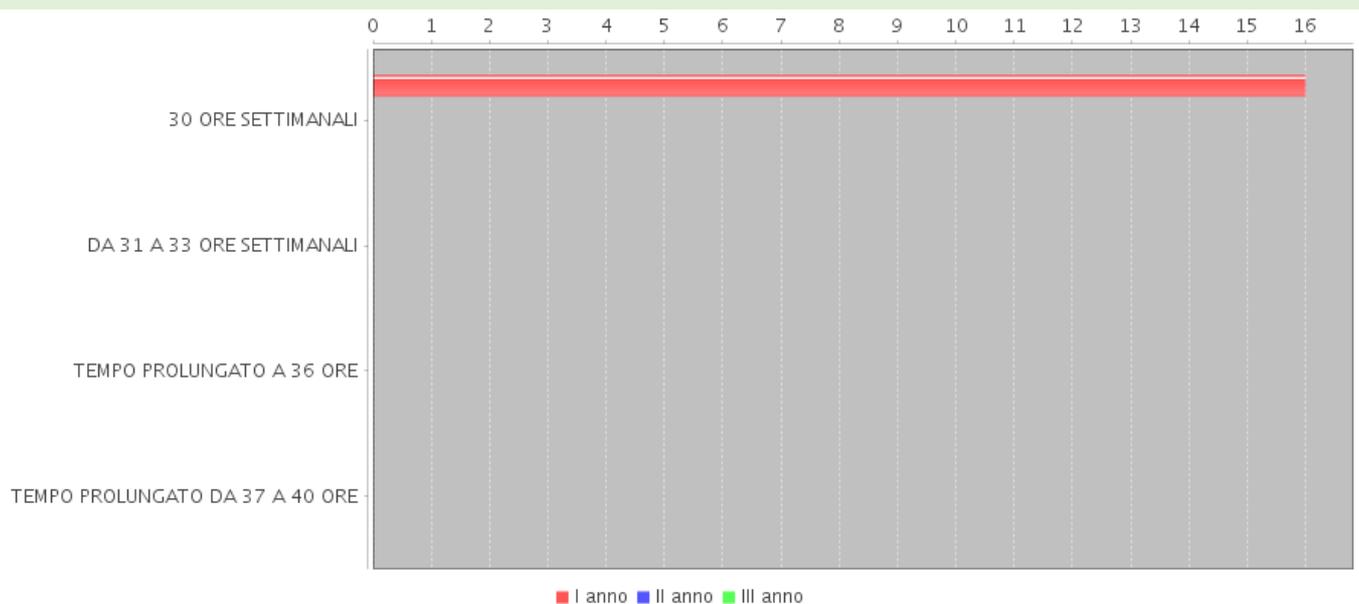


Codice	RMMM87501A
Indirizzo	VIA APPENNINI 53 FONTE NUOVA 00013 FONTE NUOVA
Numero Classi	16
Totale Alunni	331

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto si articola su quattro plessi, tre dei quali adiacenti tra loro e situati in Via Appennini.

La scuola dell'infanzia comprende due plessi, quello di Via Campania posizionato su tre livelli con spazi all'aperto per il gioco, e quello di Via Appennini 51 che ospita ampie aule tutte al piano terra con giardino.

Le classi di scuola Primaria sono tutte ubicate nel plesso di Via Appennini 51, ad eccezione di alcune sezioni di quinta primaria che si trovano nel plesso della sede centrale.

La sede centrale di via Appennini 53 ospita la Secondaria di primo grado e gli uffici di Dirigenza e Segreteria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Auletta riunioni e lavoro in gruppo	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule della primaria e della secondaria sono dotate di Smart Board e notebook dedicato, con



connessione Ethernet e collegamento Internet con fibra ottica.

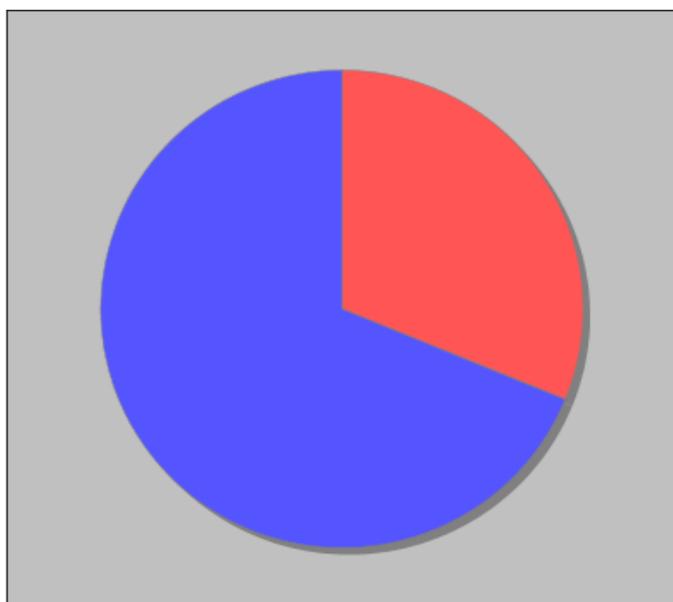


Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	26

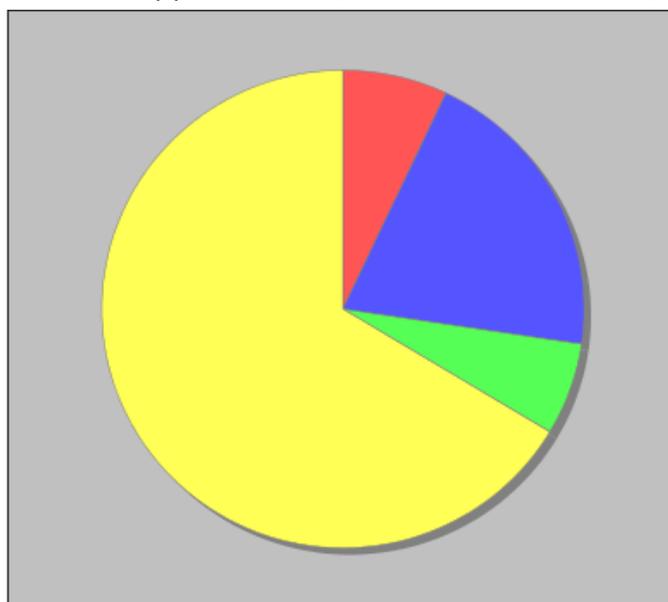
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 85



Aspetti generali

In questa sezione del PTOF vengono esplicitate le priorità strategiche per il triennio di riferimento individuate coerentemente all'autovalutazione condotta internamente e all'analisi dei bisogni formativi. Dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) emergono come prioritarie per il nostro istituto azioni volte a migliorare i risultati raggiunti dagli allievi al termine del primo ciclo, raggiungere risultati in linea con quelli nazionali e garantire il successo formativo in contrasto al rischio di dispersione scolastica. I percorsi educativi che la scuola intende attivare nel triennio 2022-25 per il raggiungimento di tali traguardi sono illustrati nel Piano di Miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la capacità di lettura e analisi dei dati Invalsi e conseguente utilizzo nella progettazione didattica pluridisciplinare.

Traguardo

Raggiungere nel corso di tre anni risultati in linea con quelli nazionali, per tutte le classi coinvolte nelle prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire un'efficace progettazione didattica per competenze, aderente al modello ministeriale per la certificazione delle medesime al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Migliorare i risultati raggiunti dagli allievi al termine del primo ciclo, in particolare per le competenze che risultano in media con valutazione inferiore (Comunicazione in lingue straniere e Competenze matematiche)

● Risultati a distanza



Priorità

Aumentare la coerenza tra il consiglio orientativo proposto dai docenti e le scelte degli studenti, allo scopo di garantire il successo formativo ed evitare l'elevato fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze e innovazione

Relativamente ai risultati alle prove Invalsi è stato rilevato che il punteggio delle prove di italiano e matematica nella scuola primaria e quello delle prove di inglese nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado è leggermente inferiore rispetto a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Questi dati hanno determinato la scelta degli obiettivi del RAV nella consapevolezza che il miglioramento degli esiti degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi di formazione dei docenti. Per questo è necessario prevedere azioni di processo/sistema relativamente alla formazione dei docenti per migliorare la costruzione di un curriculum verticale agile e, soprattutto, alla diffusione di buone pratiche e metodologie innovative già presenti nella scuola. Vanno previsti processi che favoriscano lo scambio di buone pratiche, per diffondere azioni che possano produrre esiti migliori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la capacità di lettura e analisi dei dati Invalsi e conseguente utilizzo nella progettazione didattica pluridisciplinare.

Traguardo

Raggiungere nel corso di tre anni risultati in linea con quelli nazionali, per tutte le classi coinvolte nelle prove.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Definire un'efficace progettazione didattica per competenze, aderente al modello ministeriale per la certificazione delle medesime al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Migliorare i risultati raggiunti dagli allievi al termine del primo ciclo, in particolare per le competenze che risultano in media con valutazione inferiore (Comunicazione in lingue straniere e Competenze matematiche)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche valutative, unità di apprendimento interdisciplinari per migliorare gli esiti degli alunni.

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove comuni strutturate per classi parallele nelle discipline italiano, matematica e inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche

Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica



○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e buone pratiche

Risultati attesi

Aumentare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.
Miglioramento degli esiti con conseguente riduzione delle fasce di livello medio-basse. Migliorare lo scambio e il confronto tra docenti sulla didattica nella fase di progettazione, revisione e valutazione. Utilizzo "diffuso" di strategie innovative nella pratica didattica, con la produzione e la condivisione di itinerari didattici ed esperienze innovative

● **Percorso n° 2: Continuità e orientamento**

La definizione di un protocollo di monitoraggio delle azioni orientative della scuola, con il conseguente avvio dell'attività di rilevazione dei dati, anche attraverso l'interazione con le istituzioni scolastiche operanti sul territorio costituisce lo strumento per verificare la correlazione tra l'azione orientativa e formativa della scuola e il successo/insuccesso formativo degli alunni nei successivi percorsi di studio (scuola secondaria di I e di II grado).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Aumentare la coerenza tra il consiglio orientativo proposto dai docenti e le scelte degli studenti, allo scopo di garantire il successo formativo ed evitare l'elevato fenomeno della dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le attività di monitoraggio degli esiti e delle scelte di prosecuzione degli studi operate dagli alunni



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee

Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Risultati attesi

Rafforzare l'identità personale . Migliorare il successo formativo . Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende accrescere l'innovazione didattica grazie all'utilizzo diffuso, in tutti i gradi scolastici, di nuove tecnologie (smart board, notebook, coding), finalizzate ad allineare la proposta educativa alle aspettative ed alle modalità di apprendimento degli alunni.

Si procederà con il percorso già avviato di potenziamento dell'infrastruttura di rete, oltre che di fornire device informatici di ultima generazione ai docenti ed agli studenti.

Sono stati realizzati ed attrezzati degli spazi laboratoriali per diversi utilizzi (Musica, Scientifico, Arte & Tecnologia, Informatica, Teatro & Cinema), per consentire modalità di apprendimento innovative.

Si esprime la volontà, al netto dei vincoli imposti dalla recente pandemia, di apertura degli spazi al territorio, con il coinvolgimento degli Enti Locali e del Terzo settore.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo, a partire dalla scuola dell'Infanzia, di attività di coding e pensiero logico, per accrescere negli studenti le competenze utilizzabili per l'apprendimento continuo.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che esso adotta nell'ambito dell'Autonomia, anche tenendo conto delle esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale.

L'identità culturale e formativa del nostro Istituto si fonda sulle seguenti linee educativo - didattiche, che sono alla base del nostro Piano dell'Offerta Formativa:

- Continuità: per creare un continuum educativo nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
- Interdisciplinarietà: per un approccio sistemico al sapere e per lo sviluppo di competenze
- Interculturalità: modello necessario in una scuola in cui convivono culture e lingue diverse
- Integrazione: per una scuola di tutti e di ciascuno
- Ricerca/azione: per migliorare la prassi educativa ed affrontare situazioni nuove
- Rapporto con il territorio: per creare sinergie tra i tre aspetti del sistema formativo (scuola - famiglia - tessuto sociale)

L'intero istituto adotta comuni modalità di progettazione didattica. I docenti dei diversi gradi scolastici si riuniscono periodicamente per programmare insieme percorsi di apprendimento, sia in "verticale" che in "orizzontale", attraverso riunioni di intersezione, di interclasse, di classe e di dipartimento disciplinare. Nella programmazione didattico-educativa ci si confronta sulle modalità, sulle metodologie e sulle buone pratiche da condividere e si programmano interventi educativi in grado di coinvolgere gli alunni, utilizzando al meglio le competenze specifiche di ogni docente e le risorse materiali e strumentali della scuola. La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al Consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e promosse dal PTOF dell' Istituto.

L'attività ed il metodo devono tendere a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni



mettendo in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità e promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN	RMAA875016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEMENTARE GIANNI RODARI

RMEE87502C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA LUIGI PIRANDELLO

RMMM87501A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN
RMAA875016**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE GIANNI RODARI
RMEE87502C**

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA LUIGI PIRANDELLO
RMMM87501A**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Come previsto dalle Linee guida (pubblicate con il D.M. n. 35 del 22/06/2020), a tale insegnamento sono dedicate un numero non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso (un'ora a settimana), da suddividersi tra i docenti di classe.



Curricolo di Istituto

"LUIGI PIRANDELLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che l'istituzione scolastica organizza per orientare gli alunni e far loro acquisire conoscenze, abilità, competenze, capacità, comportamenti e atteggiamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, valutare e scegliere. Nasce dall'esigenza di superare i confini disciplinari per promuovere negli alunni quelle competenze trasversali di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'intera azione educativa e didattica di tutte le discipline concorre infatti al raggiungimento di otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Competenza alfabetica funzionale	Competenza multilinguistica	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza in materia di cittadinanza	Competenza imprenditoriale	Competenza in materia di consapevolezza



			ed espressione culturale
--	--	--	--------------------------

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza il nostro istituto, particolare attenzione è dedicata al curricolo verticale, che definisce le competenze/indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Esso nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo nei diversi ordini scolastici e alla volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La nostra prospettiva metodologica parte dall'esigenza di far dialogare e collaborare le diverse discipline in vista di un apprendimento interdisciplinare che consenta di rafforzare il collegamento tra le diverse materie dei programmi scolastici, nonché di stabilire un solido nesso tra ciò che viene insegnato e i cambiamenti e le esigenze della società.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per creare un mondo più sostenibile e impegnarsi sui temi concernenti la sostenibilità, i nostri alunni, fin da giovanissimi, devono diventare agenti del cambiamento verso la sostenibilità. Essi hanno bisogno di conoscenze, abilità, valori e attitudini che li rendano più forti in vista del contributo allo sviluppo sostenibile. Per questo motivo negli ultimi anni il nostro Istituto ha scelto di orientare l'azione didattica in materia di Cittadinanza verso la conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Onu per sradicare, entro il 2030, povertà, fame, disuguaglianze, ingiustizie, pericoli ambientali e promuovere la cooperazione internazionale. Ogni anno i docenti, partendo da uno di questi 17 Obiettivi, elaborano un'unità di apprendimento che, nel suo sviluppo verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, pone al centro il tema prescelto che diventa sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline.



Per il triennio di riferimento il Curricolo verterà sui temi dell'obiettivo 11 *"Città e comunità sostenibili"* e dell'articolo 9 della Costituzione che, modificato dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022 n.1, recita *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali"*.

In particolare per l'a.s. 2022/23 i docenti dei tre ordini hanno elaborato un'unità didattica dal titolo *"lo cittadino consapevole"*, il cui nucleo principale risiede nello sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio ambiente e del proprio territorio.

Attività alternative all'insegnamento IRC

Secondo l'Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, è consentito agli studenti e/o ai loro genitori di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta di attività alternative è operata, da parte degli interessati, all'avvio dell'anno scolastico e trova concreta attuazione nelle seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato;
- attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica (se, in base all'orario, se ne ravvisa la possibilità).

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEMENTARE GIANNI RODARI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Frutta nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

● Latte nelle scuole

Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata ai bambini delle scuole primarie di età compresa tra i 6 gli 11 anni, a titolo completamente gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questa iniziativa intende sensibilizzare gli allievi delle scuole primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali.

Destinatari

Gruppi classe

● Torneo di lettura

Il Torneo di Lettura è un gioco a squadre rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della



Scuola Primaria e I, II, III di Scuola Secondaria delle scuole del territorio di Fonte Nuova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla lettura, migliorare le capacità linguistiche, riflettere in classe su nuove tematiche, stimolare la sana competizione e lo spirito di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

● Teatro in inglese

Il teatro in inglese prevede spettacoli in lingua inglese in presenza a scuola rivolti a studenti appartenenti ad ogni livello didattico, pensati per imparare l'inglese divertendosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- favorire l'ascolto e la comprensione di dialoghi in lingua inglese - migliorare la pronuncia - sviluppare la creatività e la fantasia propria del gioco del teatro

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti sportivi

La nostra scuola partecipa a diverse iniziative sportive promosse anche da enti esterni (Corsa di Miguel, Più veloci con Pietro Mennea, Tamburello va a scuola, Rugby educativo scolastico, tiro con l'arco in età preadolescenziale). Praticare attività sportive favorisce lo sviluppo di competenze personali, migliora l'autostima e l'autonomia e insegna a gestire ansia e stress; stimolando inoltre la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative sportive proposte nella nostra scuola sono volte a: - promuovere sani stili di vita - valorizzare le diversità - diffondere una corretta cultura dello sport - contrastare l'abbandono scolastico



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetti musicali

I progetti musicali (Orchestra Pirandello e Coro per studenti e docenti) vengono svolti in orario extracurricolare e permettono ai nostri alunni di avvicinarsi al mondo della musica, strumento prezioso di crescita e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri - saper collaborare con i propri compagni raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale - favorire l'interesse per il



linguaggio musicale e corale

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Atelier Koinè

Il progetto, proposto dalla Cooperativa Sociale Lanterna di Diogene e finanziato dalla Fondazione Con i Bambini, prevede l'attivazione di hub/laboratori gratuiti per gli studenti della secondaria ma anche per i docenti e l'intera comunità allo scopo di creare spazi di incontro e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

prevenzione dell'abbandono scolastico, contrasto alla povertà educativa e creazione di un welfare comunitario



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● The Big Challenge

The Big Challenge è un concorso di lingua inglese rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. Il programma interattivo accompagna gli studenti durante tutto l'anno e permette loro di partecipare al contest finale, un evento nazionale che offre ai ragazzi un'esperienza altamente motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La partecipazione a The Big Challenge contribuisce a stimolare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese attraverso un'esperienza ludica e pedagogica



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● A scuola con me - noi siamo gli altri

Attività volte all'inclusione di alunni allofoni di recentissima immigrazione con attenzione alle caratteristiche culturali del paese di provenienza e di quello di accoglienza e insegnamento di italiano L2 con l'ausilio di un mediatore culturale. Incontri con genitori o artigiani di provenienza estera presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

inclusione, oltre che integrazione, di tutti gli alunni nei gruppi classe. utilizzo consapevole della lingua italiana come lingua di istruzione e di espressione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Alla scoperta della diversità - progetto Frammartino

Progetto promosso dalla Fondazione Angelo Frammartino. Attività volte all'inclusione di alunni di recente immigrazione con attenzione alle caratteristiche culturali del paese di provenienza e di quello di accoglienza. Incontri con genitori o artigiani di provenienza estera presenti sul territorio. Incontri con musicisti ed artisti di altre nazionalità operativi sulla provincia di Roma. Incontri con le altre scuole del territorio, con la casa della Pace e la fondazione Frammartino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

attenzione alle problematiche di attualità emergenti legate ai contrasti culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **A scuola nel parco**

Il progetto prevede attività nel parco volte allo sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

promuovere atteggiamenti di sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuole connesse
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consentire l'accesso efficace alle risorse Internet per tutti i plessi scolastici.

Titolo attività: Sportello digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Snellire le procedure amministrative ed il rapporto scuola-famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aprire la scuola all'utilizzo da parte della Comunità di risorse digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore
Digitale

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Garantire un supporto operativo e formazione adeguata al personale scolastico, in ottica di incremento delle competenze didattiche innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"LUIGI PIRANDELLO" - RMIC875009

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo in termini di processi nello sviluppo culturale, personale e sociale e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la Secondaria i risultati di apprendimento sono espressi con voti in decimi.

Per la Primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e sono correlati a quattro livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per elaborare il giudizio si valutano i seguenti indicatori:

Per la primaria

- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- rispetto delle regole
- partecipazione
- impegno



Per la secondaria

- rispetto delle regole
- partecipazione
- impegno

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria si prevede:

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali ed in presenza delle seguenti condizioni:
 - Mancati progressi e gravi e persistenti difficoltà non solo negli apprendimenti disciplinari ma anche nelle competenze di Cittadinanza, per cui il team dei docenti ipotizza un improbabile recupero.
 - Documentazione attestante gli interventi intrapresi dai docenti nei confronti dell'alunno e anche nei confronti della famiglia per strutturare un percorso di consapevolezza comune in merito alle difficoltà dell'alunno e ottenere l'impegno ad affrontare un percorso di collaborazione.
 - In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Per la scuola secondaria di I grado si prevede:

- Ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
- Non ammissione nel caso in cui l'alunno non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe; e se deliberata a maggioranza in sede di scrutinio e in presenza delle seguenti condizioni:
 - Mancati progressi rispetto alla situazione di partenza; gravi e persistenti difficoltà non solo negli apprendimenti disciplinari ma anche nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di autonomia, motivazione allo studio, assunzione di responsabilità e collaborazione, per cui il team dei docenti ipotizza un improbabile recupero
 - Documentazione condivisa e acquisita dal Consiglio di classe, dalla quale risulti perché non sia stato possibile ottenere dei miglioramenti e quali nuove strategie siano state utilizzate una volta verificato l'insuccesso dell'azione didattico-educativa
 - In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-



sanitari, espresso formalmente in sede di GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione relazione e comunicazione previsti nel PEI

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di stato l'alunno deve:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;
- aver partecipato alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, da sempre, rivolge particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio cognitivo, culturale, sociale e linguistico. Il nostro motto "Non uno di meno" esplicita una precisa scelta di inclusione per tutti gli alunni e le alunne del nostro Istituto, per mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili. Nessuno deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso.

La presenza di studenti con bisogni educativi speciali nel nostro Istituto risulta significativa, con un andamento crescente negli ultimi anni. In questo contesto alla proposta formativa dell'Istituto, attenta alla realizzazione di una dimensione inclusiva, sono sottese le seguenti finalità:

- favorire un clima di accoglienza rimuovendo ostacoli all'inserimento;
- considerare l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- sostenere gli alunni nella fase di adattamento, integrazione ed inclusione nel nuovo contesto;
- redigere PDP (Piani Didattici Personalizzati) per alunni BES – PEI (Piani Educativi Individualizzati) per alunni diversamente abili;
- costruire un rapporto collaborativo con le famiglie;
- sollecitare una comunicazione interattiva fra scuola e territorio nella prospettiva dell'accoglienza e dell'inclusione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Servizi sociali del comune
Funzione strumentale area inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un'attenta osservazione ed analisi di ogni caso specifico, viene elaborato un PEI (Piano Educativo Individualizzato) con l'ausilio della piattaforma Sofia Erickson. Per ogni area di intervento si individuano gli obiettivi da raggiungere, le relative attività e le strategie da perseguire. Il percorso di ogni studente viene poi monitorato e adeguato, laddove necessario, durante tutto l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI è coinvolto l'intero team docente, a seguito di confronto con le figure specialistiche che hanno in carico il singolo alunno e le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale, dal momento che l'inclusione è frutto di una sinergia tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso educativo degli alunni. Una fattiva collaborazione tra gli ambienti dove l'alunno si trova ad operare è infatti la base dell'intero processo educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità, si rimanda al percorso educativo personalizzato per l'alunno (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e alunni con altri bisogni educativi speciali la valutazione tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.



Piano per la didattica digitale integrata

Terminata la stagione della Didattica a Distanza DaD, si intende utilizzare le competenze acquisite dai docenti, dagli alunni e dai genitori, per arricchire la proposta educativa di attività da effettuare in asincrono e sincrono con modalità digitali.



Aspetti generali

Nell'organizzazione dell'Istituto Comprensivo, al lavoro del Dirigente Scolastico si affianca quello di uno staff di collaboratori: il collaboratore vicario, il secondo collaboratore, il Segretario Amministrativo, quattro Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali.

Queste ultime sono così articolate:

AREA 1 - Gestione e monitoraggio del piano dell'offerta formativa e sostegno al lavoro dei docenti, curriculum verticale
--

AREA 1 - Valutazione d'istituto

AREA 2 - Innovazione e tecnologia, sito web, registro elettronico

AREA 3 - Prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti con disabilità e BES

AREA 4 - Continuità ed orientamento

AREA 5 - Innovazione didattica

Le commissioni di lavoro, i dipartimenti e i nuclei di supporto alle F.S., in cui il Collegio è ripartito, affiancando il lavoro delle Funzioni Strumentali garantiscono la circolarità della comunicazione, in un'attività di progettazione nella quale trovano un loro specifico ruolo gli organi collegiali.

Tali commissioni risultano essere il luogo della discussione e della elaborazione di proposte da includere nel Piano dell'Offerta Formativa. Dovranno pertanto periodicamente relazionare al Collegio dei Docenti sul lavoro condotto, predisporre delibere e proposte operative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Segretario verbalizzatore del Collegio Docenti; • Monitoraggio attività del Collegio in termini di rispondenza ai deliberate; • Coadiuvata con l'ufficio del Dirigente e le Funzioni Strumentali nell'attività di coordinamento – monitoraggio – verifica valutazione delle attività.	2
Funzione strumentale	<p>PARTECIPANO alle riunioni dello staff di Dirigenza; SEGUONO l'iter comunicativo tra Dirigenza/Segreteria, personale docente e A.T.A.; COOPERANO con il D.S., i suoi collaboratori, i coordinatori di classe, interclasse e intersezione, i Responsabili di plesso, il D.S.G.A.; COORDINANO lavori di gruppo e progetti; REALIZZANO iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel P.O.F.T.; ORGANIZZANO i lavori del Nucleo di Supporto, con la definizione dei ruoli da svolgere, calendario di massima delle attività con indicazione del periodo, giorni e ore impegnate; CURANO la sistematica raccolta della documentazione (come modulistica ed elaborazione) e relativa trasmissione alla figura responsabile del Sito WEB.</p>	6
Capodipartimento	Le attività dei coordinatori dei Dipartimenti	3



Verticali sono: - d'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento, programmate nel Piano delle Attività; - fissa l'ordine del giorno; - presiede il Dipartimento, verbalizza le sedute ed elabora la documentazione prodotta in sede di Dipartimento; - si riunisce con i Coordinatori delle altre aree e con le Funzioni Strumentali per concordare un lavoro comune e verificarne i risultati.

I compiti dei Responsabili di plesso sono: • Comunicazioni sistematiche con l'Ufficio di Presidenza; • Sostituzione del personale docente assente; • Contatti con genitori e alunni su segnalazione dell'Ufficio di Presidenza; • Rapporti con la Segreteria per tutte quelle attività con ricaduta sull'organizzazione e la funzionalità e l'efficacia del servizio Scolastico; • Verifica sistematica calendario scadenze/impegni riunioni collegiali; • Svolge, in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza, attività su: frequenza - svolgimento attività - frequenza partecipanti - presenza; • Segnalazione tempestiva delle emergenze; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto.

Responsabile di plesso 4

Verifica lo stato e la funzionalità degli accessori presenti nel laboratorio/aula, gestisce le prenotazioni anche con utilizzo di apposita funzione del Registro Elettronico, richiede acquisizione di eventuale materiale, in continuo dialogo con la DSGA ed il DS.

Responsabile di laboratorio 10

Propone l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della

Animatore digitale 1



comunità scolastica. Sviluppa azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico sull'innovazione tecnologica.

Docente specialista di educazione motoria

Ai sensi delle norme vigenti, effettua attività con gli alunni delle classi quarte (dall'a.s. 2023/24) e quinte (dall'a.s. 2022/23) della Scuola Primaria, in raccordo con il referente di attività motoria ed i docenti della scuola sec di I Grado.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente di sostegno

Integra l'azione dei docenti, in particolare per gli alunni in via di diagnosi
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente di sostegno

Integra le attività di inclusione svolte dai docenti, in particolare per gli alunni in via di acquisizione diagnosi.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Effettua attività trasversali con i docenti in compresenza. Si rende disponibile ad effettuare attività didattiche in assenza di colleghi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Integra le attività di inclusione svolte dai docenti, in particolare per gli alunni in via di acquisizione diagnosi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina le attività amministrative e di gestione del personale

Ufficio protocollo

Gestisce le comunicazioni interne ed esterne

Ufficio acquisti

Collabora con il DSGA ed il DS per le procedure di acquisizione di beni e servizi

Ufficio per la didattica

Esegue le attività previste per gli alunni, dalle iscrizioni, alla verifica delle frequenze, alla gestione delle procedure di inclusione, compresi le riunioni GLO.

Ufficio per il personale A.T.D.

Effettuano le procedure previste per la contrattualizzazione del personale scolastico, e la gestione delle assenze ed altre procedure amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito